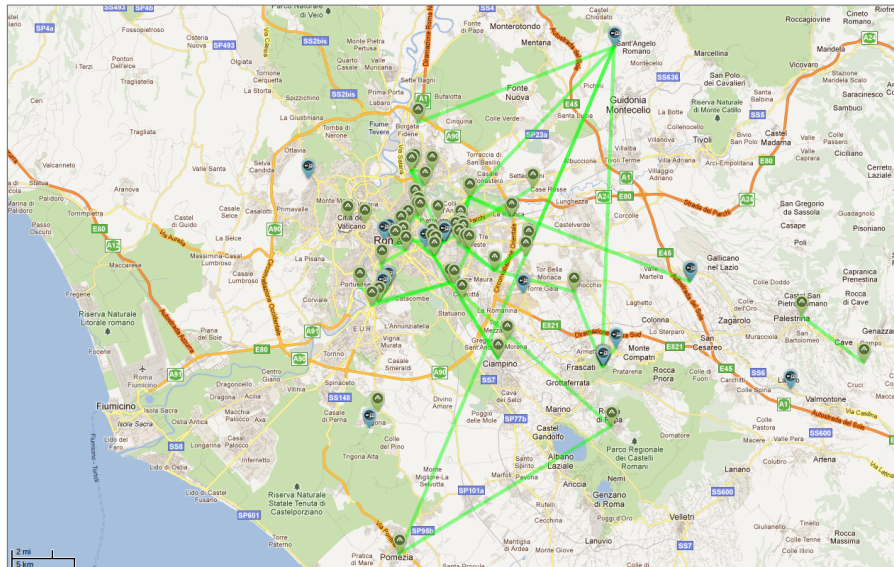


Cosa facciamo

Noi colleghiamo case e palazzi tra di loro attraverso collegamenti wireless ad alta velocità. Il gioco è semplice: i cittadini comprano i propri apparati e noi li aiutiamo a configurarli e montarli. Niente canoni, affitti o tasse da pagare, perché la rete è di tutti ed ognuno è responsabile del proprio "nodo".

Non essendo un provider e non facendolo a scopo di lucro, è necessario però l'impegno dei singoli in base alle loro possibilità.

Ecco alcuni dei nodi e dei collegamenti attualmente presenti a Roma e nel Lazio:



Per consultare la mappa aggiornata con i nodi attivi visitare la pagina map.ninux.org



WIRELESS COMMUNITY NETWORK

Per saperne di più...

- Visita il nostro sito web www.ninux.org
- Iscriviti alla nostra Mailing List, consultandone la pagina: <http://wiki.ninux.org/MailingLists>
- Passaci a trovare di persona un Giovedì sera al Fusolab, in Via Giorgio Pitacco, 29 (dalle 21:30 in poi)

Che cosa è NINUX?

Ninux è una **Wireless Community Network**, ovvero un gruppo di persone che costruiscono una rete di computer utilizzando anche - e soprattutto - la tecnologia Wireless.

In parole povere noi creiamo una rete di proprietà dei singoli cittadini, così come esiste in moltissime parti del mondo. Una volta creata, attraverso tale rete è possibile condividere i propri documenti, foto, musica e anche lo stesso accesso ad Internet.

Crediamo infatti che **l'accesso alle informazioni** presenti in rete debba essere **libero e garantito ad ogni cittadino**.

Crediamo anche nella **libertà delle comunicazioni** digitali e non, utilizzando un mezzo, quello del "wireless", che è **di proprietà delle persone** che vivono su un territorio.

Infine, la potenza emessa dagli apparati che installiamo è di circa 1/30 rispetto a quello dei telefoni cellulari che normalmente abbiamo in tasca.

Il Nostro Manifesto

- 1 Il nostro obiettivo è quello di creare una rete di telecomunicazioni allo scopo di sperimentare, comunicare e divertirci.
- 2 Ci dichiariamo parte di un processo di interconnessione globale, così come espresso nel "Wireless Commons Manifesto".
- 3 Riteniamo che le frequenze libere debbano essere gratuite ed aperte a tutti in ogni parte del Mondo.
- 4 Reclamiamo il nostro diritto ad interconnetterci e sperimentare in modo totalmente libero da strumentalizzazioni politiche e commerciali.
- 5 Prendendo Internet come modello, riteniamo che la struttura decentralizzata sia la più adatta a realizzare quanto espresso nei punti precedenti.

Visita anche la pagina <http://wiki.ninux.org/Manifesto>

Cos'è una Rete Comunitaria

A differenza di una rete tradizionale, dove un unico gestore crea, possiede e gestisce un'infrastruttura di rete, in una Community Network ogni soggetto possiede solo una parte dell'infrastruttura, che nel suo complesso appartiene alla collettività.

Ogni partecipante alla rete è responsabile della messa in opera e manutenzione della propria parte di rete, che viene chiamata *nodo*.

In questo modo, **non potendo essere controllata da una sola entità**, la rete comunitaria è **neutrale e democratica**.

Inoltre nel modello tradizionale l'utente è visto come destinatario dei servizi, e questo è rispecchiato dall'asimmetria nella banda fornita (ad es. l'ADSL, *Asymmetric Digital Subscriber Line* - maggior velocità in download), mentre nelle reti comunitarie anche gli utenti sono fornitori di servizi, quindi hanno una banda simmetrica: uguale per il download e per l'upload.

La questione della Network Neutrality

Dato che le compagnie di telecomunicazione (o ISP) sono gli unici fornitori di tali servizi, possono e abusano del loro potere per discriminare tra i vari tipi di traffico, fornendo un servizio spesso scadente o del tutto assente e che talvolta rende impossibile accedere ad alcuni siti web, ad alcuni servizi o anche all'uso di alcune applicazioni.

Viene imposto il modello di servizio "a livelli", al fine di guadagnare il più possibile ma con scarsissima manutenzione, cosa che comporta molti filtri soprattutto per la condivisione dei dati, favorendo invece alcuni contenuti rispetto ad altri. Come se non bastasse, vengono adottate delle politiche a "risparmio" pertanto le linee non vengono mai potenziate e aggiornate secondo le necessità e il reale progresso tecnologico, ma viene invece lasciato credere che si usi già il massimo disponibile.

Nelle reti comunitarie il passaggio di dati avviene *da nodo a nodo*, perciò in molti casi si ha un numero di passaggi minore rispetto a una rete centralizzata e gerarchica come quella tradizionale. Grazie a questo motivo le connessioni risultano più immediate e veloci (minore latenza e maggiore bitrate).

In una rete comunitaria l'efficienza di ogni nodo è interesse di ogni singolo partecipante e più in generale di tutta la comunità, non più soltanto da meri interessi economici.

Con cooperazione ci si impegna nel mantenere libero l'accesso alle informazioni.

